

L'appello dei comitati: "Spegniamo Accam in 3 anni"

Pubblicato: Lunedì 13 Luglio 2015



Torna a chiedere tempi certi per lo spegnimento dei forni il Comitato ecologico inceneritore e ambiente di Borsano prendendo spunto da quello che sta succedendo a Trezzo. “Dal 6 Luglio verranno smaltiti nell’inceneritore di Trezzo ben 20000 tonnellate di rifiuti provenienti dalla Campania distribuiti nell’arco di 8 mesi -scrive in una nota il referente del comitato, Adriano Landoni- nonostante la rete nazionale degli inceneritori contenuta nello sblocca Italia non e’ ancora in vigore”.

Il governo ha infatti deciso di [spostare la gestione degli inceneritori italiani dal livello regionale a quello nazionale](#), realizzando una rete nella quale la spazzatura potrà girare liberamente tra le regioni. Una scelta [rispetto alla quale Regione Lombardia si oppone](#) ma che viene usata dal comitato per ricordare come “Accam di Borsano oggi non rientra nel piano perché essendo forse il peggiore come rendimento e’ stato classificato in D1 e non R1 come richiede la legge”, ricorda Landoni.

“Questa e’ la conferma che hanno fatto la scelta giusta i soci Accam che hanno votato per lo spegnimento dell’inceneritore anziche’ il revamping con una spesa di 30 ml per passare in R1” si legge nella nota prima di lanciare un appello al nuovo presidente dell’inceneritore, Emilio Cremona: “Richiediamo al nuovo presidente Accam e a tutto il CDA di riaprire un dialogo costruttivo con Regione Lombardia **per lo spegnimento dell’inceneritore vecchio e inquinante entro 2 o 3 anni nella ricerca di una soluzione che rispetti salute e ambiente**”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

